

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. interni 221 - 231 - 242

LA PROPAGANDA DI TOGNI NON BASTA!

## Trenta famiglie di via Papiria sotto la minaccia dello sfratto

Occupano le baracche costruite su terreno privato - In fumo la promessa delle case - Una delegazione in prefettura - Nessuna garanzia

Via Papiria, nei pressi del Quadraro, è stata di recente ancora decina di famiglie vivono in misere baracche, costruite alla meglio, lungo la strada. Una dei più « depressi » della nostra città, ignorata dalle circolari del sindaco e del ministro Togni, sempre pronti a sbandierare le « grandi » realizzazioni del regime per la soluzione del problema degli alloggi a Roma.

### Stasera alle ore 18 a Porta Pia Piccardi celebra il XX Settembre

Un manifesto dell'Amministrazione provinciale

Oggi, alle ore 18, avrà luogo a Porta Pia la celebrazione del XX Settembre. La manifestazione è stata indetta, da un ampio comitato unitario, del quale fanno parte l'ANPI, la FIAP, l'ANPPA, il « Grande Oriente d'Italia », la « Gioianda Bruno », il PCI, il PSI, il Partito Radicale e il PRI.

Il presidente della Provincia di Roma, avv. Giuseppe Bruno nella ricorrenza del 20 settembre ha inviato alla cittadinanza romana il seguente manifesto:

« Cittadini, mal come quest'anno tale data, l'indipendenza, la gloria e di sacrifici, quest'anno che è centenario dell'inizio di quel periodo intenso e drammatico che in pochi mesi diede unità all'intera nazione italiana. Nell'avvenire della Patria, riscattata dal secondo Risorgimento ed ordinata in Repubblica, sia questa ricorrenza auspicio di libera democrazia di concordia civile e di pace... »

GRAZIE AD UNA LUNGA INDAGINE DEI CARABINIERI

## Sgominata una banda internazionale che spacciava assegni falsi e rubati

Avevano spacciato « travellers cheques » per 420 milioni - Pur avendo la sede a Roma operavano in Francia, Germania, Spagna e Libano

Una banda internazionale di ladri e falsificatori di « travellers cheques » il cui asse principale si trovava nella nostra città, è stata individuata e sgominata dopo una lunga, laboriosa indagine, svolta negli ultimi mesi dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria.



Athanasia Singelaki

Il corso dell'intera operazione di polizia, i carabinieri hanno agito in collaborazione con l'Interpol, e con la polizia della Repubblica di Bonn alla quale sono stati forniti tutti gli elementi per l'arresto dei principali responsabili dell'operazione delittuosa.

Colui che coordinava il vasto traffico di valuta e travellers cheques fu individuato nel carabiniere alcuni mesi or sono nella nostra città: abitava in via Stamira 76 e si faceva passare per ingegnere. In realtà era un avventuriero dal passato turbolento e nel corso del quale aveva svolto attività poco chiare. Si spacciava per ingegnere Theodore Zervakakis, ma in realtà il suo vero nome è Theos Zervakakis, egli ha 35 anni.

Da tali accertamenti fatti sul Theos Zervakakis era stato possibile stabilire che, insieme ai complici, aveva spacciato assegni falsi o falsificati per la cifra complessiva di 700.000 dollari, pari a circa 420 milioni di lire italiane.

## Tragica morte d'una donna dopo una pratica illecita

La poveretta si è spenta al San Giovanni per le gravi lesioni riportate - Denunciata colei che l'aveva operata

Una donna di trentuno anni si è spenta ieri alle 13 all'ospedale di San Giovanni in seguito alle lesioni riportate per un tentato aborto. In seguito al gravissimo episodio è stato operato un'arresto, e probabilmente verrà denunciata anche la vittima della donna.

La vittima della operazione clandestina si chiamava Agnese Ludovici Circa un mese fa il marito della donna era stato tratto in arresto per lesione alla prostituzione e sfruttamento: l'uomo, aveva infatti costretto la moglie ad esercitare il turpe mestiere, vivendo sui proventi di questa attività. Al momento dell'arresto del marito, la Ludovici era già incinta. Per sottrarsi alle conseguenze della gravidanza — e forse per istigazione del marito stesso, dal carcere — la Ludovici decise di farsi praticare un intervento clandestino che interruppe la gravidanza. Si rivolse perciò

ad una donna non nuova a tali operazioni: la 46enne Anna De Remigi, abitante in via Fontanella De Remigi e usata da poco tempo di carcere, dopo aver scontato una condanna a cinque anni per procurato aborto. La operazione venne eseguita, ma con un esito fatale, a causa di un gravissimo collasso, dovette farsi ricoverare all'ospedale di San Giovanni, dove ieri alle 13 è deceduta.

### Aperto un nuovo liceo-ginnasio all'EUR

Dal 1. ottobre prossimo il Provveditore agli Studi ha disposto il funzionamento di un nuovo Liceo-ginnasio statale nel locale del Palazzo dell'Urbanistica, all'EUR.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Liceo-Ginnasio Pilo Albertelli, via Manin 72.

NUMEROSE CASE SCOPERCHIATE DALLA FURIA DEGLI ELEMENTI

## Una violenta tromba marina investe e danneggia gravemente Fiumicino

Interrotto il traffico sulla Portuense per la caduta di numerosi alberi di alto fusto - Alcune famiglie rimaste senza casa - I coperci dei serbatoi della Purfina scagliati fino a 250 metri di distanza - Un capannone demolito

Una violenta tromba marina, accompagnata da una pioggia torrenziale, si è abbattuta ieri verso le 22 su Fiumicino, provocando gravi danni a vie e abitazioni e una interruzione del traffico sulla Portuense. Al loro momento di massima intensità, i venti sono stati accompagnati da maltempo — che è proseguito fino a notte inoltrata — e stato quello a sud di Fiumicino. Al loro momento di massima intensità, i venti sono stati accompagnati da maltempo — che è proseguito fino a notte inoltrata — e stato quello a sud di Fiumicino.

Francesco Cacciari, di 45 anni, militante numero 25; Antonio Toloni, di 56 anni, abitante al numero 12; Roberto Boldreghini, di 28 anni, abitante al numero 23 della stessa strada. Intanto la violenza assunta dal maltempo provocava notevole panico nella cittadinanza. Mentre la pioggia continuava a cadere, i violentissimi venti sradicavano, infatti, insieme dei negozi, investiva con forza incredibile lo stabilimento della Purfina, in via della Pesca, abbattendo una larga parte del muro di cinta dello stabilimento e scoprendo alcuni dei serbatoi di carburante. I pesanti coperci dei serbatoi venivano scagliati dalla furia della tromba marina fino a duecentocinquanta metri di distanza. Uno di essi si abbatté su un vicinissimo edificio, danneggiandolo seriamente. Due operai che si trovavano sui serbatoi facevano appena in tempo all'avvicinarsi della tromba, ad afferrarsi ai tubi, mentre la guardia di finanza De Usanto, di guardia ai depositi di carburante, veniva scagliata in terra, in vengano dei carabinieri che erano in ispezione con una camionetta nei pressi dello stabilimento veniva addirittura scagliato sull'auto la cui strada era bloccata.



Il capannone distrutto dalla tromba marina a Fiumicino

### «UNA NUOVA ERA PER L'UMANITA'»

## Ingrao e Lombardo Radice domenica a Torpignattara

Promossa dal Comitato cittadino avrà luogo domenica, alle 17,30, a Torpignattara (piazza della Marracchia), una manifestazione popolare. Tema della manifestazione: «Una nuova era per l'umanità». Parleranno il compagno Pietro Ingrao, membro della segreteria nazionale del PCI e il compagno Lucio Lombardo Radice, docente della facoltà di Matematica e Fisica dell'Università di Palermo.

Il lavoro di cantiere, interrotto per l'aeroporto inter-

### Tenta di uccidersi bevendo Belladonna

Una giovane operaia, la 26enne Elvina Maccarrone, abitante in via Lorenzo Campeggi 140, ha tentato di togliersi la vita. Intercedendo sul luogo di lavoro del liquido velenoso. La donna lavora presso la tintoria Fulgida, in via della Consulta 11. Verso le 12,50 di ieri, colta da sconforto per le sue private vicissitudini, la Maccarrone ingeriva il contenuto di una bottiglietta di tintura Belladonna. Dopo poco dava segni di malessere: soccorra dalle compagnie di lavoro, è stata trasportata all'ospedale.

### Sciopero per Barletta al cantiere Ricci

I lavoratori del cantiere Ricci, impresa che esegue i lavori per l'aeroporto inter-

continentale di Fiumicino, ieri hanno sospeso il lavoro per mezz'ora in segno di cordoglio per le vittime del tragico crollo di Barletta.

IN 10 GIORNI IL LAVORO IN 10 MESI IL PAGAMENTO TENDAGGI completi messi in opera Tutti i lavori di tappezzeria. Servizio lavaggio tende. DITTA V. GENTILI Tel. 689.517 - Via Uffici del Vicario n. 34 - Roma

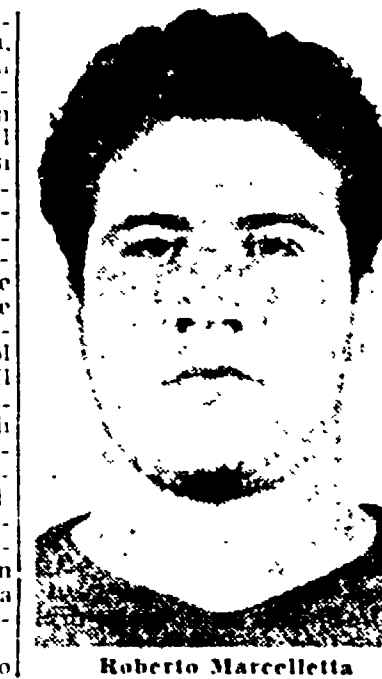
### Arrestato un giovane di 19 anni autore di una rapina a un maestro

Lo ha stordito a pugni e rapinato di 6 mila lire sulla Casilina — L'incontro al cinema « Voltorno » — Le indagini dell'a Squadra Mobile — Un torbido ambiente

L'autore di una rapina è stato arrestato. Sono zingari di Roma, di ritorno da Livorno dove mi ero recato a trovare degli amici nel pomeriggio, e dovevo ripartire alla volta di Siracusa, alle 20,50. Per avanzare il tempo nell'attesa del mio amico, mi sono recato al cinema Voltorno, dove ho conosciuto un ragazzo, all'apparenza un paio di blue-jeans e una maglietta scura. Finito il film, gli chiesi di indicarmi la strada più breve per la stazione, gentilmente, il ragazzo si offrì di accompagnarmi, e salimmo su un autobus che ci condusse nei pressi della stazione Casilina. Giunti qui, vengo, mi colse un impetuoso colpo di pistola. Mi fu tolto il portafoglio e mi fu tolto un momento e mi infilò fra dei cespugli. Ma mentre mi trovavo in quella imbarazzante situazione, costui mi venne vicino e mi sterzò un

violento pugno al volto. Svenni, quando ripresi i sensi, il mio portafoglio, con sei mila lire era sparito, e con esso il giovane accompagnatore.

Ma il funzionario della Mobile non era molto convinto di questa versione: e dopo un serbato interrogatorio, costrinse il Caruso ad ammettere che i fatti erano un po' diversi. Si trattava di un mio amico, un appartenente all'equipaggio Sna, che il suo unico amico amico, dopo averlo rapinato, aveva fatto ammazzare. Dopo averci fatto il terzo sesso, dopo averci fatto ammazzare, si erano recati di comune accordo in quella località appartata per un convegno amoroso. Senonché al momento di separarsi non si erano trovati d'accordo sul compenso: il Caruso voleva dare cinquecento lire al ragazzo, costui, reitanto, pretendendo a botte e sottraendogli sei mila lire dai portafogli, allontanandosi quindi scavalcando un muretto in cemento fatto di legna, dove l'autore della rapina doveva essere un abituale assassino di invertiti, e che il suo « quartier generale » era al cinema Voltorno. Sulla base della descrizione fatta dall'agente, si riuscirono a individuare i sospetti scambiadoli, per i quali si «clicca» il ragazzo così si volgeva a loro, facendo delle inopportune offerte. Non occorre altro, ai tutori dell'ordine, per afferrare per le braccia e il portafoglio dilato alla Mobile. Qui venne identificato per Roberto Marcellotta, di 19 anni, pugile, s'attende, con parecchi precedenti penali per furti, percosse, violenza di domicilio e probabilmente anche alcune rapine del genere di quella consumata ai danni del Caruso. Il giovane è stato denunciato per furti, rapina aggravata ed atti osceni in luogo pubblico; quest'ultima imputazione è stata elevata anche nei confronti dell'ineguante «cerea» di avventure.



Roberto Marcellotta

### Il concorso di disegno per ragazzi

Pubblichiamo un altro dei disegni inviati per il concorso indetto dall'Associazione Pionieri in collaborazione con l'«Unità» sul tema: «Il lavoro». Quello che pubblichiamo è opera dell'andicenne Paola Coltellacci, abitante al Villaggio Breda (via Sartinara 3)

### Le sacre ampolle

«Sempre di quella qualità» — ha soggiunto con dispetto padre Antonio. «Certo, reverendo, e del solito colore». «Esatto, reverendo, è un po' padre Antonio, seguito dal fedele e compito sacerdote, si è avviato all'altare. Sotto le volte antiche, solo silenzio di chiesa. Due recchie erano sedute nella prima fila dei banchi, popolarmente men congiunte alla spalliera delle sedie poste di fronte in una fila di mezzo, una giovane vestita di nero attendeva l'inizio della sacra messa. Padre Antonio si è levato ieri di buon mattino, come è solito fare, ha indossato la sacra stola e, in procinto di avviarsi all'altare, ha rivolto all'inserviente la routine domanda: «Sono pronto?». «Cov?», ha chiesto distratto il sacerdote, sregolato stanco dopo una notte colma di incubi e pesanti. «Le ampolle, dico, sono state preparate?». «Certo, reverendo, come di consueto».



Pubblichiamo un altro dei disegni inviati per il concorso indetto dall'Associazione Pionieri in collaborazione con l'«Unità» sul tema: «Il lavoro». Quello che pubblichiamo è opera dell'andicenne Paola Coltellacci, abitante al Villaggio Breda (via Sartinara 3)

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or additional page information.